

Punti di raccolta cavalli + macelli

Relazione sulle visite in loco in Argentina e Uruguay



**Bert Driessen
Jos Van Thielen**

augustus 2018

Contenuto

Premessa..... 3
Programma..... 4
Sintesi e decisione 5
Materiale fotografico 7

Premessa

Il rapporto che segue contiene i risultati dei rilievi (osservazioni visive e misurazione dei parametri ambientali) effettuati durante le visite di follow-up che hanno richiesto diverse ore di lavoro per azienda. La situazione (animali, personale e infrastrutture) è stata esaminata sul momento e i presenti risultati sono stati successivamente verificati rispetto a standard, norme e altri dati per quanto riguarda il benessere degli animali. Inoltre, durante le visite aziendali è stato raccolto materiale foto e video per successive analisi.

Durante questo periodo di 14 giorni in Argentina e Uruguay sono stati visitati 5 macelli (2 dei quali per la prima volta) e 2 punti di raccolta.

Le visite sono state effettuate da Bert Driessen e Jos Van Thielen del gruppo di ricerca Animali e Benessere, con molti anni di esperienza nel campo del benessere e del comportamento degli animali e, più in particolare, nel monitoraggio degli animali durante il trasporto e la permanenza nei macelli.

Programma

Il viaggio è iniziato in Uruguay, con visite ai macelli di Sarel e Clay, che si occupano del 90% delle macellazioni di cavalli in Uruguay, e una visita a un punto/luogo di raccolta per i cavalli. Sono seguiti altri 3 macelli e un punto di raccolta in Argentina.

Venerdì 27 luglio 2018

Visita/valutazione macello Sarel (Uruguay)

Sabato 28 luglio 2018

Visita/valutazione punto di raccolta cavalli a Paraje Chileno Grande (circa 300 km da Montevideo, Uruguay)

Lunedì 30 luglio 2018

Visita/valutazione macello Clay (Uruguay)

Mercoledì 1° agosto 2018

Visita/valutazione macello Infriba (Argentina)

Venerdì 3 agosto 2018

Visita/valutazione macello Solemar (Argentina)

Sabato 4 agosto 2018

Visita/valutazione punto di raccolta cavalli di Olavarria (Argentina)

Lunedì 6 agosto 2018

Visita/valutazione del macello Lamar (Argentina)

Martedì 7 agosto 2018

Incontro con Senasa (Argentina)

Sintesi e decisione

Durante gli ultimi giorni di luglio 2018 due ricercatori del gruppo di ricerca Animali e Benessere hanno visitato due macelli in Uruguay, ovvero il macello di Sarel e Clay (presso i quali si effettua il 90% delle macellazioni di cavalli in Uruguay). Inoltre, in Uruguay è stato visitato 1 punto di raccolta dei cavalli. Nella prima settimana di agosto 2018 gli stessi due ricercatori hanno visitato 3 macelli (Infriba, Solemar e Lamar) e un punto di raccolta argentino, con annesso luogo di carico. Entrambi i ricercatori sono esperti nel campo del benessere degli animali negli allevamenti, durante il trasporto e nel macello. In ogni azienda visitata (sia i macelli che i punti di raccolta) i dirigenti e i dipendenti hanno offerto piena collaborazione e l'accesso a tutti i locali. Su richiesta del team di ricerca è stato concesso l'accesso a ogni area aziendale per avere una dimostrazione della gestione dei cavalli, lo stordimento e il dissanguamento, al fine di acquisire un quadro migliore possibile delle competenze del personale e delle infrastrutture disponibili. A causa di importanti lavori infrastrutturali il macello di Clay (Uruguay) non era operativo durante la valutazione.

È stata effettuata una valutazione sistematica (sulla base di 5 gradi di libertà) delle infrastrutture disponibili in funzione del benessere degli animali. Le strutture per lo scarico degli animali, la loro conduzione in aree di attesa temporanea, le strutture per la conduzione nella zona di stordimento e quelle presenti in questa zona sono state sistematicamente ispezionate. L'infrastruttura esistente è stata sottoposta a un controllo visivo critico in modo da rispondere a una serie di domande. Sono disponibili tutte le infrastrutture necessarie per un trattamento rispettoso degli animali? Il personale addetto è stato osservato per diverse ore per valutarne la competenza ed esperienza nella gestione dei cavalli (in condizioni innaturali per questi animali) e per formulare risposte alle seguenti domande. Il personale presente era sufficientemente qualificato per gestire i cavalli in modo disinvolto e rispettoso? Il personale è in grado di valutare e gestire correttamente le situazioni problematiche ed è sufficientemente attento ed esperto a tale fine? Durante le visite in loco sono stati sistematicamente rilevati in vari punti delle aziende parametri oggettivamente misurabili e rilevanti per il benessere degli animali quali luminosità, temperatura, velocità dell'aria, rumore, fasci luminosi fastidiosi e punti d'ombra.

In entrambi i punti di raccolta visitati al gruppo di ricerca è stata mostrata la conduzione dei cavalli dai pascoli circostanti a un punto di raccolta. I gaucho hanno dimostrato la conduzione degli animali in modo sublime, essa è infatti avvenuta in maniera tranquilla, non verbale e senza ausili, avvalendosi di una spiccata conoscenza del comportamento naturale e dei segnali corporei dei cavalli. I cavalli sono stati lasciati in ampi pascoli di dimensioni variabili da poche decine fino a più di un centinaio di ettari, per periodi variabili da pochi giorni a qualche settimana. Qui i cavalli possono pascolare e ripararsi sotto gli alberi. Dispongono anche di acqua potabile fresca. La rampa di carico o banchina del punto di raccolta è costituita da materiali locali, in particolare terra e legno. Di conseguenza, i cavalli non percepiscono alcuna struttura artificiale (calcestruzzo o metallo) quando risalgono la banchina del punto di carico verso il trailer. Inoltre, la terra assicura ai cavalli una presa ottimale quando vengono condotti sulla banchina di carico, riducendo così le possibilità di scivolamento con possibili lesioni. I pannelli laterali della banchina di carico sono in legno senza sporgenze taglienti. I cavalli vengono condotti alla banchina di carico del trailer in numero di 4-6 per volta. A tale scopo il personale addetto utilizza bastoni con bandierine (Figura 1). Durante la fase di carico dei cavalli sui trailer il personale addetto tiene in considerazione anche i segnali corporei dei cavalli.

Il team di ricerca ha riscontrato che le aziende precedentemente visitate (Sarel, Clay e Lamar) hanno adottato le raccomandazioni fornite loro in occasione delle visite precedenti e hanno messo in pratica le migliori suggerite. Ad esempio, i box di contenimento sono stati separati dalla zona di macellazione mediante pannelli sandwich, in modo tale che, una volta entrati nei box, i cavalli non vengano più disturbati dai rumori provenienti dalla zona di macellazione. Pertanto la pistola di abbattimento (pneumatica) può essere utilizzata con più tranquillità, per una maggiore efficienza dello stordimento.

Tuttavia, durante le visite di luglio e agosto 2018 sono stati proposti ulteriori suggerimenti di miglioramento relativi alla velocità e alla praticità del lavoro (ad esempio la conduzione degli animali) finalizzati a ridurre lo stress nei cavalli. I gestori dei macelli si sono dimostrati disponibili ad accogliere i consigli sui punti da migliorare relativi, tra gli altri, alla riduzione dei rumori fastidiosi nel macello, all'ottimizzazione dell'illuminazione e alle piccole opere infrastrutturali (irruvidimento del pavimento, adeguamento del colore delle griglie del pavimento ecc.) (Figura 2). Secondo la normativa locale i cavalli dovrebbero essere docciati poco prima della macellazione, in modo da ridurre la polvere nel mantello (Figura 3). La doccia è un momento stressante per i cavalli. Essa dovrebbe iniziare con una nebulizzazione molto fine che può aumentare di intensità nel tempo. Il mese di luglio 2018 è stato caratterizzato da precipitazioni eccezionalmente elevate che hanno reso fangoso il fondo nella zona di attesa. L'acqua potabile viene fornita nell'area d'attesa di ciascun macello (Figura 4). Il macello di Lamar ha anticipato questo problema coprendo l'area di attesa con una struttura metallica. Durante la visita sono state formulate raccomandazioni su come trattare gli animali feriti. All'arrivo al macello tali animali devono essere isolati, ispezionati e, se del caso, macellati d'urgenza. Inoltre, prima di caricare e trasportare i cavalli, i trasportatori devono valutare attentamente se tali cavalli soddisfano le condizioni di "idoneità a viaggiare".

Durante le visite ai macelli e ai punti di raccolta al gruppo di ricerca è stato chiesto quale sia la migliore struttura possibile per un trailer di trasporto di cavalli in Sud America. Hanno riscosso particolare interesse le informazioni relative al tipo di pianale, ai portelloni/sportelli e all'altezza dei trailer. Gli operatori del settore intendono ottimizzare ulteriormente i trailer per il trasporto di cavalli sulla base di informazioni scientifiche.

Durante l'ultimo giorno di permanenza in Sud America si è tenuta una conferenza presso SENASA. I ricercatori hanno illustrato le verifiche effettuate, il motivo che li ha spinti a farle e gli eventuali punti su cui concentrare l'attenzione. Successivamente si è tenuto un dibattito sui diversi aspetti/visioni riguardanti il trasporto e la macellazione dei cavalli. Si può concludere che il governo argentino è aperto ai suggerimenti di miglioramento forniti.

Per rendere tale valutazione ancora più efficace ma certamente anche nell'ambito dell'autocontrollo, si raccomanda di intensificare il monitoraggio dei macelli mettendo a disposizione del gruppo di ricerca le riprese video dei punti critici dei macelli effettuate con telecamere a circuito chiuso, permettendo al gruppo di ricerca di analizzare tali immagini in modo casuale. Il macello di Lamar è stato il primo a operare in questo senso. La disponibilità e l'analisi di tali filmati può anche smentire la critica secondo cui il monitoraggio del benessere degli animali è limitato al periodo durante il quale i ricercatori sono fisicamente presenti nei macelli interessati.

L'attuazione dei suggerimenti basati sulle informazioni scientifiche ottenute porta a un ulteriore perfezionamento delle specifiche riportate nel manuale HOMEFE. Inoltre, si riscontra un impegno sempre maggiore per trattare gli animali con maggiore consapevolezza. È importante che la cultura del benessere animale già presente in loco sia data per assodata e venga sviluppata costantemente dal personale direttivo e da quello operativo. Pertanto, il trasferimento di conoscenze relativamente al benessere degli animali dall'Europa occidentale alle autorità locali come le università e gli organismi di controllo (SENASA) può e deve essere ulteriormente incoraggiato e intensificato.

In generale, possiamo concludere che, alla luce delle visite effettuate negli ultimi 3 anni e delle osservazioni eseguite in loco si riscontra un'evoluzione positiva in Argentina e Uruguay in termini di benessere animale durante il raggruppamento, il trasporto e la macellazione dei cavalli. Notiamo un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti quali macelli, punti di raccolta, organi di controllo (Senasa) e università.

Druk <Ctrl + Alt + Shift + S> om het taakvenster met stijlen weer te geven

Materiale fotografico



Figura 1: Il personale preposto utilizza un bastone con una bandierina o una bottiglia con palline come ausilio per la conduzione degli animali.



Figura 2: Il passaggio al box di abbattimento contiene una striscia trasversale metallica grigia che fa fermare i cavalli.



Figura 3: Fare la doccia poco prima dell'abbattimento è un obbligo di legge.



Figura 4: Acqua fresca da bere nell'area d'attesa.